

Nel 2020, per la terza volta dal 1954, i prezzi al consumo registrano una diminuzione dello 0,2%

Italia in deflazione

Italia in deflazione nel 2020 per la terza volta dal 1954, da quando cioè è disponibile la serie storica dell'indice nazionale dei prezzi al consumo. In media, nel 2020 i prezzi al consumo registrano una diminuzione pari a -0,2% (da +0,6% del 2019). Lo ha comunicato l'Istat. "Nel 2020, la diminuzione dei prezzi al consumo in media d'anno (-0,2%) è la terza registrata a partire dal 1954, da quando cioè è disponibile la serie storica del Nic (-0,4% nel 1959, -0,1% nel 2016)", ha spiegato l'Istituto di statistica. Analogamente a quanto accaduto nel 2016 e a differenza di quanto verificatosi nel 1959, quando fu dovuta



anche ad altre tipologie di prodotto), la variazione negativa dell'indice Nic è imputabile prevalentemente all'andamento dei prezzi dei beni energetici (-8,4% rispetto al 2019) al netto dei quali l'inflazione rimane positiva e in lieve accelerazione rispetto

all'anno precedente. Al netto degli energetici e degli alimentari freschi ("inflazione di fondo"), i prezzi al consumo crescono dello 0,5% (come nell'anno precedente) e al netto dei soli energetici dello 0,7% (da +0,6% del 2019).

La Bce conferma però la sua piena fiducia

Deficit, Italia tra i primi nell'Ue per il deficit



L'Italia, assieme a Spagna, Francia e Slovacchia, registrerà nel 2021 uno dei disavanzi "più elevati" nell'Eurozona, con percentuali superiori al 7,5% del Pil. Lo scrive la Bce nel bollettino economico. "Finché l'emergenza sanitaria persiste - sottolinea - sarà importante prorogare le misure temporanee di sostegno al fine di scongiurare la possibilità di variazioni brusche e significative". Tuttavia, scrive la Bce nel bollettino economico, "in ragione della brusca contrazione del-

l'economia dell'area dell'euro, un orientamento di bilancio ambizioso e coordinato rimarrà essenziale fino a quando non si registrerà una ripresa duratura". Il Consiglio direttivo della Bce, si legge ancora, "rimane pronto ad adeguare, ove opportuno, tutti gli strumenti a sua disposizione per assicurare che l'inflazione continui ad avvicinarsi stabilmente all'obiettivo". La Bce ribadisce quindi il rilancio delle misure prese a dicembre per sostenere l'attività economica e l'inflazione dell'area euro: in particolare il rilancio a 1.850 miliardi di euro del piano di acquisti di debito per l'emergenza pandemica, esteso "almeno sino alla fine di marzo 2022", e il potenziamento dei maxi-finanziamenti Tltro-III per il credito all'economia.

La pandemia di coronavirus, nonostante le prospettive "incoraggianti" date dall'avvio delle vaccinazioni, "continua a generare gravi rischi per la salute pubblica e per le economie dell'area dell'euro e del resto del mondo. La pandemia "continua a offuscare le prospettive economiche mondiali". Nell'area euro la seconda ondata e l'intensificarsi delle misure di contenimento a partire da metà ottobre "dovrebbero determinare un nuovo calo significativo dell'attività nel quarto trimestre, sebbene in misura molto inferiore rispetto a quanto osservato nel secondo trimestre di quest'anno".

Sono molte le agevolazioni per chi ha un Isee sotto i 10mila euro

La legge di bilancio, approvata alla fine del 2020, ha infatti introdotto una serie di bonus a sostegno delle famiglie in difficoltà economica. Uno di questi è il bonus sociale per il disagio economico - la possibilità di avere uno sconto sulle bollette di luce, gas e acqua - sul quale è stata introdotta un'importante novità come fa sapere laleggepertutti.it: dal primo gennaio di quest'anno, non servirà più fare apposita domanda (l'avevamo anticipato qui: [Bollette: aumentano luce e gas da gennaio](http://laleggepertutti.it)). L'erogazione del contributo, noto anche come 'bonus bollette', diventa automatica. Basterà presentare ogni anno la dichiarazione sostitutiva unica (Dsu). Il bonus può essere ottenuto da tutti coloro il cui Isee non superi gli 8.265 euro. Sempre intorno agli ottomila euro (precisamente 8.112) il tetto massimo di Isee per richiedere, invece, lo sconto sulla bolletta

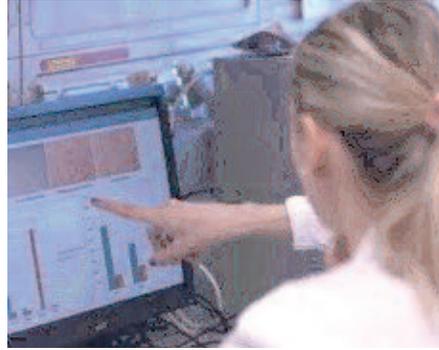
del telefono. Ancora più basso, l'Isee massimo richiesto (6.966,54 euro) per ottenere la social card, uno sconto sull'acquisto di beni di prima necessità. È pensata per gli ultrasessantacinquenni e per le famiglie con bambini di età non superiore ai tre anni. Uno sguardo va dato anche ai provvedimenti che i Comuni stanno prendendo in favore delle fasce di popolazione in maggiore disagio economico. Provvedimenti che, naturalmente, variano da città a città, come ad esempio l'importo del bonus affitto e la procedura per ottenerlo. È destinato a chi non riesce a pagare il canone di locazione perché è in difficoltà. Sempre le amministrazioni comunali erogano il bonus spesa per le famiglie con Isee basso, sussidi anche questi variabili da Comune a Comune. Le agevolazioni sono indirizzate più spesso ai nuclei familiari che ai singoli. Per esem-

pio, le famiglie con un Isee sotto i 7mila euro possono beneficiare per intero, fino all'importo massimo, del bonus bebè, se hanno un bambino nel primo anno di vita o nel primo anno di permanenza nel nucleo familiare, in caso di adozione. Questo contributo è indirizzato anche a chi ha un Isee più consistente, superiore ai 40mila euro. Ma chi non raggiunge i 7mila ha diritto al massimo della cifra, come si legge sul sito dell'Inps, cioè all'assegno di natalità pari a 1.920 euro annui o 2.304 euro annui in caso di figlio successivo al primo; ossia, rispettivamente, a 160 euro al mese (primo figlio) o 192 euro al mese (figlio successivo al primo). Altro sussidio è il bonus asilo nido. Possono chiederlo anche famiglie con un Isee molto più alto di diecimila euro, ma solo chi resta entro i 25mila può avere l'importo massimo, che ammonta a tremila euro.

Scuola, controllo a distanza della temperatura grazie ad un nuovo sistema di monitoraggio

Da lunedì scorso, 4 gennaio, i riscaldamenti delle scuole sono accesi tutti i giorni dalle ore 7 fino alle ore 16. Inoltre, per assicurare aule sufficientemente riscaldate al rientro dalle festività natalizie, nella notte tra il 6 e il 7 gennaio è stato effettuato un monitoraggio a distanza grazie a un nuovo sistema che permette di controllare e gestire da remoto la temperatura all'interno degli istituti scolastici di competenza di Roma Capitale, ovvero asili nido e scuole dell'infanzia capitoline. In questo modo, se necessario, si potrà anticipare l'accensione dei termosifoni rispetto all'orario previsto.

“L'utilizzo di questo nuovo sistema di monitoraggio ci permette di rendere il servizio più efficiente, di velocizzare le operazioni e, quindi, garantire ambienti caldi e confortevoli ai nostri studenti. Abbiamo scelto di anticipare l'accensione degli impianti di riscaldamento nelle scuole per consentire agli studenti di riprendere l'attività didattica al caldo e in



sicurezza. Nei giorni scorsi abbiamo monitorato le temperature gestendo a distanza con il nuovo sistema di sonde e intervenendo laddove era necessario”, spiega l'assessora alle Infrastrutture Linda Meleo. Sono circa 4mila le sonde del nuovo sistema di monitoraggio, utilizzato quest'anno per la prima volta, che sono state installate in scuole e edifici di competenza di Roma Capitale.

Unità Crisi Lazio: novità esenzioni ticket per reddito e patologie



“La Regione Lazio ha prorogato alla data del 31 marzo 2021 la scadenza per il rilascio dei certificati annuali di esenzione ticket per reddito E01, E02, E03 e E04 e per patologia. Questo è quanto è stato disposto dalla Regione Lazio alla luce della proroga della dichiarazione dello Stato di Emergenza epidemiologica da COVID-19, rilevato l'andamento epidemiologico della pandemia e ravvisata la necessità di prevenire fenomeni di sovraffollamento negli uffici deputati”. Lo comunica l'Unità di Crisi COVID-19 della Regione Lazio. “Rimane fermo l'obbligo agli assistiti di comunicare all'Azienda sanitaria di appartenenza eventuali variazioni intervenute e restando salva ogni diversa misura a cura della Direzione salute in raccordo con l'Unità di Crisi COVID-19 regionale”.

Cimiteri Roma, Bordoni (Lega): richiesta Commissione urgente

“La vergognosa gestione di Ama da parte della giunta Raggi si traduce nel collasso dei cimiteri capitolini.

L'incapacità di dare corso alle cremazioni, i troppi ritardi accumulati e un crescente degrado generalizzato sono il sintomo della totale assenza di progettazione da parte del Campidoglio che invece di indicare come uscire dall'emergenza pretendere di spiegarci come verranno spesi fondi che già avrebbero dovuto essere utilizzati.”

Così il vice presidente della Commissione Ambiente Davide Bordoni che aggiunge: “Ho depositato una richiesta di Commissione urgente alla presidente Diaco, è fondamentale chiarire la destinazione dei fondi per le manutenzioni dei cimiteri dopo che Roma Capitale ha trasformato in una lotteria l'accesso ai servizi cimiteriali con liste

d'attesa che si protraggono oltre i 30 giorni. Nei cimiteri romani nello stazionamento delle salme non si fa neanche più distinzione tra feretri destinati alla tumulazione o alla cremazione e né se i decessi siano avvenuti per Covid o altre cause.

Ci aspettiamo che la sindaca di Roma esca dal suo silenzio, abbia il coraggio di assumersi le proprie responsabilità ed intervenga per mettere fine a questa triste pagina di cattiva amministrazione”.

Accoglienza, nuova struttura di Caritas e Croce Rossa Italiana

La Caritas di Roma e la Croce Rossa Italiana inaugurano la prima "struttura-ponte" di accoglienza di tipo sociosanitario per persone senza dimora della Capitale. Si tratta di un centro, attivo per 15 settimane, che servirà a effettuare una pre-accoglienza di dieci giorni con un parallelo screening sanitario in isolamento fiduciario al fine di garantire un successivo ingresso in sicurezza nelle strutture comunitarie quali ostelli e centri parrocchiali allestiti dalla Diocesi di Roma e dalle altre organizzazioni sociali. La struttura-ponte, che aprirà con i tamponi effettuati agli ospiti dal personale sanitario della Croce



Rossa Italiana, è allestita nei locali dell'Ostello "Don Luigi Di Liegro" alla Stazione Termini. Il centro della Caritas, che fino allo scorso novembre ospitava 180 persone senza dimora, verrà quindi riconvertito per ospitare

in pre-accoglienza fino a 60 ospiti. “Oggi inauguriamo quello che vuole essere un'opera che, seppure modesta rispetto agli enormi bisogni, desidera mostrare come è possibile indirizzare le energie del mondo ecclesiale e del volontariato”, sottolinea don Benoni Ambarus, direttore della Caritas di Roma. “In un momento così difficile a livello globale, le persone senza dimora vivono un dramma nel dramma: alla marginalizzazione si aggiunge il rischio più elevato di contagio da Covid-19 nell'assenza di assistenza sanitaria. Per questo motivo siamo contenti e onorati di questa collaborazione con la Caritas”. Così Francesco Rocca, Presidente della Croce Rossa Italiana.

Covid, Zingaretti: dalla Regione Lazio 30mln per potenziare i trasporti

“Dalla Regione Lazio 30 milioni di euro per potenziare il trasporto pubblico di cui 11 milioni per Atac per aiutare la ripresa della scuola in presenza. Anche su questo faremo la nostra parte. Grazie a prefetti e amministratori dei territori, con la collaborazione possiamo fronteggiare la pandemia”. Lo scrive su twitter il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti.



Roma

Città metropolitana attivato tavolo emergenza maltempo

Il Dipartimento Viabilità di Città metropolitana di Roma è impegnato giorno e notte per monitorare la situazione maltempo che sta causando molti disagi sulle strade provinciali. Impegnate le pattuglie della Polizia metropolitana in costante collegamento con la sala operativa. È stato attivato un tavolo di emergenza permanente, coordinato dal Vice Sindaco Teresa Zotta, assieme ai Consiglieri Delegati Marco Tellaroli e Carlo Caldironi, costituito dal Dipartimento Viabilità, Protezione Civile e Polizia metropolitana. Lo rende noto Teresa Zotta, Vice Sindaco della Città metropolitana di Roma, spiegando che "tutto il Dipartimento Viabilità sta seguendo costantemente la situazione: le ditte incaricate stanno continuando a lavorare per togliere neve dalle strade di accesso, si raccomanda prudenza, pretesi pattuglie della Polizia metropolitana. La strada di San Vittorino/Canterano è stata ripristinata. Più critica la situazione sulla Allumiere/Tolfa si sta intervenendo per mettere in sicurezza la strada. Si è creata una frana sulla Empolitana II e il Dipartimento ha imposto una parzializzazione della corsia, si può percorrerla ad una sola corsia, si continua a monitorare la situazione. La Polizia metropolitana sta per illustrando la S.P. 12b per una frana e sta fa-



cendo defluire il traffico a senso unico alternato. La SP 40b Fontana Nuova Moletta è chiusa al Km 0,700. Difficolta' e traffico deviato a Torrita Tiberina a causa di uno smottamento di una strada principale, segnalazioni di alcune frane nel territorio comunale di Civitella San Paolo sulla SP 19/a nei pressi del Monastero di Santa Scolastica in direzione Nazzano. Segnalata una frana a Filacciano sulla SP 20/a. Esondato un fosso a ridosso della SP 31/b, si prevede chiusura della strada, smottamento pericoloso sulla SP Tiberina km 29 circa, tra Meana e Nazzano. Infine a Trevignano sono stati rimossi massi, tagliata una pianta ed ora la strada è percorribile".

Via Cortina D'Ampezzo: cinghiali per la strada, RA chiede chiarezza



"La storia si ripete e continuerà a ripetersi ancora se non faremo nulla per impedirlo in modo concreto e prospettico". Questo il commento del Segretario Nazionale del partito Rivoluzione Animalista, Gabriella Caramanica, alla notizia apparsa su molti quotidiani relativa alla presenza di quattro cinghiali, a Roma, presso i giardini parrocchiali di viale Cortina d'Ampezzo. "Questo episodio fa ritornare tristemente alla mente la mattanza di sei cinghiali compiuta la sera del 17 otto-

bre 2020, in un parco dell'Aurelio, su cui Rivoluzione Animalista ha deciso di intraprendere le vie legali, denunciando Regione Lazio, Campidoglio e Città Metropolitana di Roma Capitale. Per questo motivo temiamo che episodi come quello già ricordato possano ripetersi nuovamente e con le stesse modalità", continua il Segretario Caramanica. "È chiaro - aggiunge il Responsabile nazionale alle Comunicazioni politiche di Rivoluzione Animalista, Alessandro Coricello - che le istituzioni, ciascuna per la propria competenza, devono assumersi la responsabilità delle proprie azioni e agire a tutela della salute degli ungulati e della cittadinanza, invece di mettere in scena il solito teatrino politico ben collaudato che getta nello sconforto animalisti e semplici cittadini che a loro hanno demandato la gestione del benessere degli animali". Caramanica e Coricello quindi sottolineano: "Rivoluzione Animalista nasce con una vocazione chiara: dare voce a chi voce non ne ha ed esige il rispetto delle normativa da parte delle autorità competenti. La Regione Lazio ad esempio deve attenersi al protocollo di intesa per il contenimento dei cinghiali, mentre il Comune di Roma dovrebbe contrastare maggiormente lo stato di degrado in cui versa la Capitale, fatto di cumuli di spazzatura che costituiscono il terreno più fertile per attrarre in città topi, gabbiani, cinghiali affamati che, anche grazie all'intervento distruttivo del loro habitat da parte dell'uomo, continuerà ad attrarre ungulati in maggior numero", concludono da Rivoluzione Animalista.

Certificato digitale di negatività Covid su voli Alitalia per NY

ICC AOKpass sbarca anche in Italia sui voli Alitalia. L'applicazione, nata dalla collaborazione tra la Camera di Commercio Internazionale, International SOS e SGS, è stata il primo "travelpass" digitale utilizzato da un'autorità nazionale per l'immigrazione per verificare lo status Covid-19 dei viaggiatori in arrivo, su un volo dal Giappone a Singapore nel dicembre 2020. Il sistema è ora attivo dal 5 gennaio anche in Italia e permetterà ai passeggeri diretti a New York su voli Alitalia Covid-Tested di presentare all'imbarco un certificato digitale di negatività da un test rapido antigenico Covid-19, aumentando la sicurezza dei passeggeri e risparmiando tempo durante le procedure di viaggio. La nuova procedura di viaggio di Aeroporti di Roma e Alitalia è semplice: una volta scaricata l'applicazione AOKpass sul dispositivo mobile del passeggero e, dopo aver effettuato il test



all'aeroporto di Fiumicino, i viaggiatori riceveranno il risultato attraverso un codice QR che autentica e memorizza in modo sicuro il risultato negativo sul dispositivo. Al momento dell'imbarco sul volo per New York, i passeggeri potranno quindi utilizzare le proprie credenziali sanitarie digitali controllate dagli assistenti all'imbarco che scannerizzano direttamente il codice QR. "Questa nuova sperimentazione conferma la volontà di ADR di proseguire il percorso intra-

preso e basato suun aeroporto a massima sicurezza e orientato alla definizione di nuovi protocolli di viaggio sicuri e innovativi - ha affermato l'amministratore delegato di ADR, Marco Troncone -. Ora il nostro auspicio, sul quale siamo fortemente impegnati, è che le procedure di viaggio Covid Tested avviate a Fiumicino con l'ordinanza dei Ministri della Salute, Trasporti e Esteri del 23 novembre scorso, siano estese ad altri Paesi e scali italiani perché siamo convinti che

questa sia l'unica strada per garantire la migliore sicurezza dei passeggeri e permettere una ripresa del traffico aereo e della connettività internazionale, essenziale per il nostro Paese". "Con l'introduzione di questo processo digitale, Alitalia ribadisce il proprio impegno a offrire voli da e per l'Italia in totale sicurezza. Siamo stati la prima compagnia ad introdurre voli Covid Tested, con la tratta Roma-Milano prima e poi Roma-New York - sostiene a sua volta Giancarlo Zeni, direttore generale Alitalia -. Auspichiamo che anche questa iniziativa contribuisca a ridare fiducia ai viaggiatori, ricordando che l'aereo resta il mezzo di trasporto più sicuro, anche in questo periodo di pandemia. Le nostre strumentazioni e i filtri che utilizziamo all'interno dell'aeromobile rendono la qualità dell'aria paragonabile a quella di unacamera operativa".

Conte non trova la quadra, crisi di Governo sempre più vicina



"Noi siamo pronti al dibattito in Parlamento e le nostre ministre sono pronte a dimettersi. Conte si decida". Mentre resta lo stallo tra Giuseppe Conte e Matteo Renzi sul futuro dell'esecutivo, Italia Viva ribadisce al presidente del Consiglio la sua posizione: in una intervista a La Stampa, la capogruppo di Iv, Maria Elena Boschi ripete che i renziani hanno "posto questioni di merito: dal piano vaccini all'Alta velocità, dalla riapertura delle scuole all'utilizzo del Mes per la sanità" ma aggiunge che "a oggi, non c'è stata ancora nessuna ri-

sposta dal Governo". Boschi considera "legittimo" il tentativo di Conte di verificare un possibile sostegno alla maggioranza da parte dei "responsabili", ma "l'importante è che non perda tempo", aggiunge. L'esponente renziana respinge la "narrazione che viene dagli uffici del premier che ci accontenteranno con un rimpasto. Non è così". Di una cosa si dice certa la capogruppo di Italia Viva: "L'unico scenario che non vedo praticabile - dice - sono le elezioni anticipate: nessuno le vuole e chi le minaccia lo fa soltanto per impaurire gli altri". Dun-

que la crisi di governo, pilotata o no, sembrerebbe sempre più vicina. Lo stallo totale tra Conte e Renzi e i veti incrociati nella maggioranza non lasciano più spazio agli spiragli di trattative visti nei giorni scorsi. "Se si va a votare rischiamo di perdere i fondi europei del Recovery", è l'allarme di Luigi Di Maio che invita il premier ad andare avanti. Per il vicesegretario del Pd, Andrea Orlando, "l'alternativa all'attuale equilibrio di governo è il voto". "Vuole fare opposizione a Salvini", replica Ettore Rosato di Italia Viva. Il Quiri-

nale vigila sulla situazione con crescente preoccupazione. Dal Colle da un lato c'è l'apertura - seppur considerata rischiosa - a un rimpasto e anche al Conte-ter; dall'altro c'è l'indisponibilità a "governicchi" con maggioranze abboracciate o di salute pubblica. La via maestra in caso di crisi, quindi, è il ritorno alle urne. Una linea che il Pd, di fatto, sembra condividere. "Non è che ci piace votare in piena pandemia ma temiamo che le elezioni siano l'unica strada possibile perché tutte le altre ipotesi ad una soluzione costruita sulla base

dell'attuale equilibrio, pur con i necessari ritocchi, non sono perseguibili", scandisce il vice segretario Pd Andrea Orlando ribadendo che prima di tutto serve "un patto di legislatura". "No", quindi, ad un'alleanza con la destra sovranista e a una crisi al buio. I Dem chiedono di partire dai contenuti per poi verificare se ci sono le condizioni per una soluzione 'pilotata' che faccia nascere un Conte ter.

C'è il Piano Berlusconi per utilizzare il Recovery Fund

"Il Recovery Fund è davvero un'occasione irripetibile. Grazie all'Europa disporremo di 209 miliardi, dei quali 82 di sovvenzioni a fondo perduto, per la ricostruzione post-covid: siamo di fronte al Piano Marshall del XXI secolo". Lo ha detto Silvio Berlusconi, aggiungendo: "Il governo Conte mira a una spesa dispersiva e orientata al consenso. Noi ne proponiamo un'altra, opposta: quella di un grande progetto di rilancio del nostro Paese". "Il nostro piano si fonda - scrive in una lettera al Sole 24 ore il leader di Forza Italia - su tre grandi riforme strutturali e propedeutiche al resto: riforma della pubblica amministrazione, riforma del fisco, riforma della giustizia. Senza uscire dall'oppressione fiscale, dall'oppressione burocratica, dall'oppressione giudi-

ziaria l'Italia non potrà mai proiettarsi davvero verso la modernità. La sfida del Recovery è quella di coniugare riforme ormai improcrastinabili come pre-condizione dalla quale far discendere i progetti da finanziare con le risorse a disposizione. E' necessario un cambio di paradigma nel rapporto fra pubblico e privato, basato sulle centralità della persona soggetto di diritti e di beni che lo Stato può sottrarre solo con limiti rigidi e per ragioni di stretta necessità". Da qui l'urgenza di una riforma della pubblica amministrazione, basata sulla semplificazione in materia di appalti e di regimi autorizzativi, sulla digitalizzazione, sul risarcimento dei ritardi nei pagamenti. Da qui anche la necessità di una rivoluzione fiscale, che da una parte mette alle

spalle il sistema passato, attraverso la pace fiscale fra Stato e imprese, dall'altro mette in cantiere il sistema futuro. Per futuro intendiamo uno dei punti identitari contenuti nel nostro programma e cioè il passaggio dalle aliquote attuali a un'unica aliquota (la flat tax) per rilanciare il Paese".

"Le nostre proposte sono sul tavolo, grazie al grande lavoro di Antonio Tajani, dei dipartimenti coordinati da Giorgio Mule', dei gruppi parlamentari e dei loro responsabili. Ora attendiamo che gli altri, a partire dal governo e dalle forze di maggioranza, facciano la loro parte. L'importante è che lo facciano in fretta, mettendo da parte le tattiche di sopravvivenza politica. L'Italia e l'Europa non possono aspettare", conclude Berlusconi.

Regione Lombardia punta su Letizia Moratti. Sarà lei a sostituire Gallera

E' Letizia Moratti il nome forte scelto da Forza Italia e Lega per la guida dell'assessorato al Welfare di Regione Lombardia. L'ex sindaco di Milano ed ex ministro dell'Istruzione sarebbe pronta a subentrare a Giulio Gallera, dopo le polemiche degli ultimi giorni sull'avvio a singhiozzo della campagna vaccinale anti-Covid in Regione. Solo nelle prossime ore, spiegano varie fonti della maggioranza lombarda, "si è definito il quadro", con il nome della Moratti che viene visto come una "garanzia" per la coalizione perché "unisce un po' tutti". Oltre a Gallera dovrebbero lasciare il proprio scranno in giunta anche due leghiste come Silvia Piani (Fa-



miglia) e Martina Cambiaghi (Sport). Al loro posto dovrebbero entrare Alessandra Locatelli, che può vantare un breve passato da ministro alla Famiglia nel primo governo Conte, e Francesca Brianza che è attualmente vice presidente del consiglio regionale in pole position per l'assessorato allo Sport. A giocare la partita del rimpasto in giunta sarebbe stato direttamente Matteo Salvini: "Ha voluto accelerare in questi giorni per riuscire a chiudere già entro fine settimana. E' inutile perdere altro tempo", viene spiegato. Se dovesse chiudersi davvero così il rimpasto in Regione, il centrodestra si ritroverà presto a trattare di nuovo per la candidatura a sindaco di Milano con la Lega che punterà a indicare un suo nome (anche se civico).

FESTE & COMPLEANNI

CAVALLINO MATTO

Risorgimento Family

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7
337 740777 - 392 5937033

amicity

GARI TV

Economia

Ristorazione: in fumo 37,7mld, il 40% del fatturato annuo

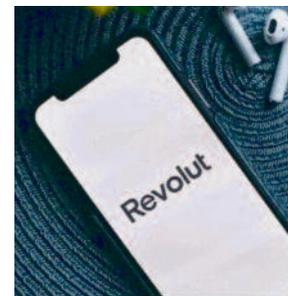
Il 2020, l'annus horribilis della ristorazione italiana, si è chiuso nel peggiore dei modi: 37,7 miliardi di euro di perdite, circa il 40% dell'intero fatturato annuo del settore andato in fumo. Per questo la Fipe – Confindustria, Federazione Italiana dei Pubblici Esercizi, insieme alle principali sigle sindacali del commercio e del turismo (Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil), ha scritto al ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli, chiedendo un incontro urgente per elaborare insieme un piano organico di interventi per le imprese e i lavoratori dei pubblici esercizi, anche con l'obiettivo di programmare una riapertura in sicurezza dei locali. Il punto di partenza della discussione saranno proprio i conti di fine anno elaborati dall'Ufficio Studi di Fipe, che ha messo in luce come il colpo più duro al settore sia arrivato dalle chiusure di novembre e dicembre. Storicamente, nel periodo delle festività per una parte rilevante dei locali si arriva a generare fino al 20% del fatturato annuo: nel quarto trimestre,



invece, le perdite registrate hanno superato i 14 miliardi, facendo segnare un -57,1%, peggio ancora di quello che era successo nel secondo trimestre con il primo lockdown. Questa fine anno, sottolinea Fipe, ha di fatto vanificato gli sforzi estivi che pure avevano portato a un contenimento delle perdite in alcune aree turistiche del Paese. Le grandi città, e in particolare le città d'arte, dove ha pesato di più l'assenza del turismo internazionale, non hanno invece beneficiato nemmeno della tregua estiva, registrando perdite complessivamente superiori all'80%.

Spese, Revolut: nel 2020 più attenzione verso e-commerce locale

Con la conclusione del 2020, la app finanziaria Revolut – che ha oltre mezzo milione di clienti in Italia e 13 milioni nel mondo – ha analizzato le spese dell'anno rilevando tendenze positive nei comportamenti d'acquisto degli italiani, nonostante una pandemia che ha condizionato fortemente le abitudini e gli acquisti. I consumatori italiani hanno prestato più attenzione nei confronti dei canali e-commerce locali durante lo scorso anno. Nonostante la spesa più consistente venga ancora effettuata sugli e-shop globali, la spesa media degli utenti effettuata sui siti italiani è cresciuta del 142%



rispetto al 2019, mostrando una probabile maggiore attenzione nei confronti delle aziende italiane durante i mesi della pandemia. In dettaglio, nel 2020 gli italiani hanno speso in media 913 Euro a persona sui siti globali e 530 Euro a persona sui siti locali. La pandemia ha necessariamente condizionato i piani di viaggio degli italiani, che nel 2020 hanno speso con carta nei negozi in Italia tre volte quello che hanno speso all'estero. Inoltre, quest'anno la cifra spesa dai clienti Revolut in Italia è stata il 65% più alta rispetto a quella spesa nel 2019. I clienti cercano metodi di pagamento più sicuri e stanno utilizzando maggiormente il contactless. Se nel dicembre 2019 il 72% dei pagamenti era contactless, nel dicembre 2020 la percentuale è salita all'81%. La crescita è stata influenzata anche dall'utilizzo di Apple Pay e Google Pay. Che l'attenzione alla sicurezza sia in aumento è anche confermato da un altro dato significativo: i prelievi di denaro presso gli sportelli, che nel 2019 erano utilizzati dal 71% dei clienti, nel 2020 sono stati effettuati da solo il 35%.

Fca: per i soci un dividendo straordinario da 2,9mld euro

Arriva un dividendo straordinario da 2,9 miliardi complessivi per i soci di Fiat Chrysler. Il consiglio di amministrazione di Fca "ha dichiarato un dividendo straordinario condizionato di 1,84 euro per azione ordinaria corrispondente a una distribuzione complessiva di circa 2,9 miliardi. La data di legittimazione a percepire il dividendo straordinario (record date) per i titolari di azioni ordinarie Fca sarà venerdì 15 gennaio". Fca e Psa, spiega Fiat Chrysler, "hanno annunciato



che prevedono di completare la fusione proposta sabato 16 gennaio. Il pagamento del dividendo straordinario è condizionato a un ulteriore annuncio che confermi che tutti i necessari adempimenti societari propedeutici al completamento della fusione sono stati espletati e che il dividendo straordinario è diventato incondizionato. Questo annuncio è previsto entro mercoledì 13 gennaio. In assenza di tale annuncio, il dividendo straordinario non sarà pagabile".

Moda, Prada: Ebit 2020 positivo malgrado Covid, recupero volumi

Il cda di Prada ha esaminato l'andamento del gruppo nel secondo semestre del 2020 che, seppur ancora condizionato dalla chiusura di alcuni negozi (mediamente il 9% del totale), ha registrato "vendite in progressiva ripresa, fino al pieno recupero, nel mese di dicembre, dei livelli del 2019 dei ricavi retail". Lo ha comunicato la società. In particolare, il canale retail, nel secondo semestre, ha limitato l'impatto della pandemia a un -6% medio a cambi costanti, con Europa e Giappone influenzate dalla mancanza di flussi turistici, mentre Americhe, Medio Oriente, Russia e soprattutto l'Asia Pacific, hanno registrato performance positive, in particolare la Cina con un +52%. "Le vendite wholesale, a seguito della strategia aziendale avviata nel 2019 per tutelare l'immagine dei brand e mante-



nuta ferma anche in questa difficile congiuntura, sono state ridotte, portando così l'incidenza dei ricavi retail vicino al 90%", si legge nel comunicato. "Un'attenta gestione della qualità e del mix di prodotti ha contribuito a un recupero dei margini tale da consentire la copertura del deficit del primo semestre e chiudere l'esercizio con un Ebit in territorio positivo", prosegue la nota. Il controllo degli Investimenti, in particolare dei livelli di magazzino materie prime e prodotto finito, ha infine consentito di

"migliorare la posizione finanziaria netta rispetto al valore di inizio anno". L'Ad di Prada, Patrizio Bertelli, ha così commentato: "Sono molto soddisfatto di come abbiamo fronteggiato le gravi difficoltà dell'anno appena concluso e di come, nonostante la perdurante situazione di incertezza che si

protrarrà nei prossimi mesi, siamo riusciti a raggiungere risultati positivi. Abbiamo potuto, grazie al generoso impegno di tutto l'organico del Gruppo, dare una rapida e coerente risposta al cambiamento del mercato, che è stata apprezzata da tutta la nostra clientela".

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.g. Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Covid

Regole ferree per il contenimento della Pandemia fino al 15 gennaio

Fino al 15 gennaio, data di scadenza del Dpcm in vigore, molte regole cambieranno per gli italiani nella gestione della pandemia da Coronavirus e della libertà di movimento ci vorranno nuove disposizioni del governo. Fino alla scadenza dello stato d'emergenza il 31 gennaio, che potrà essere rinnovato ancora per sei mesi per arrivare al 31 luglio. Fino a domenica 10 gennaio, infatti, varranno le stesse regole

per tutta Italia, seppur diverse giorno per giorno, mentre da lunedì si ritornerà alle zone di colore, che cambieranno in ogni regione dopo il nuovo monitoraggio. Bisognerà quindi aspettare venerdì prossimo 8 gennaio per conoscere le decisioni del ministro della Salute Roberto Speranza in base ai dati del contagio che attribuiranno i colori alle regioni (rosso, arancione e giallo). I parametri di valuta-

zione cambieranno in senso più restrittivo: per passare da giallo ad arancione ci vorrà un indice di contagio Rt di 1 (prima era 1,25) e per la zona rossa Rt a 1,25 e non più a 1,50. Sabato 9 e domenica 10 l'Italia tornerà arancione, e si prevede che sia così per tutto gennaio, ogni weekend. Vietato muoversi da regione e da comune, tranne le consuete eccezioni anche per centri con meno di 5 mila abitanti (in un

raggio di 30 chilometri), sempre con autocertificazione. Bar e ristoranti aperti, ma solo per asporto (fino alle 22) e consegna a domicilio. Negozi aperti, centri commerciali chiusi. Da lunedì 11 a venerdì 15 gennaio si entra in una fase al momento senza certezze, dipenderà dalla divisione in fasce di colore. Saranno in ogni caso vietati gli spostamenti tra regioni, anche gialle. Nelle zone rosse la de-



roga agli spostamenti per due persone per andare a trovare amici o familiari è limitata al comune e non più alla regione come nelle feste di Natale. In generale per la seconda metà di gennaio si valuteranno i dati del contagio per le restrizioni.



Vaccini, Speranza convinto di arrivare a 70mila somministrazioni al giorno

"Ora è in atto quell'accelerazione nella campagna vaccinale necessaria. La grande maggioranza delle regioni ha raggiunto percentuali rilevanti. Il paese è pronto". Lo ha dichiarato il ministro della Salute,

Roberto Speranza, durante la riunione con le Regioni. "Siamo secondi per numero di vaccinazioni in Europa, dietro solo alla Germania, e abbiamo tutte le capacità per accelerare. Il Piano sarà incrementato man mano che Ema autorizzerà gli altri vaccini. Sono stati fatti degli sforzi straordinari da parte di tutte le regioni per mettere a regime la macchina, che vuol dire 70 mila vaccini al giorno a livello nazionale finché non si avranno gli alti vac-

cini autorizzati". Per la somministrazione del vaccino Pfizer (modello Freeze) il Commissario per l'Emergenza, Domenico Arcuri, invierà da subito 1.500 operatori tra medici e infermieri, a integrazione dei 3.800 già operativi nelle singole regioni. La suddivisione sarà in base alla popolazione. Entro il 7 gennaio sarà comunicato l'elenco del personale individuato per regione alla Agenzie per il lavoro (sono 5 divise per aree territoriali,

in base al numero di popolazione) e a partire dal 20 i primi candidati saranno disponibili. Lo ha garantito - a quanto si apprende - il Commissario Arcuri, durante il vertice Governo-Regioni. Al momento è stato presentato un programma con 5,9 milioni di vaccinati entro fine marzo, 13,7 ad aprile, 21,5 milioni entro fine maggio e si può completare la vaccinazione volontaria entro agosto, ha detto - a quanto si apprende - il Commissario Arcuri.

Medici di famiglia pronti a vaccinare. Disponibilità delle Regioni

Le Regioni hanno manifestato la propria disponibilità a collaborare perché si possa fare un accordo quadro con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta "per coinvolgerli in questo importante sforzo collettivo". Lo ha detto il presidente della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini, dopo l'incontro con il ministro Boccia e Speranza e il commissario Arcuri.



Galli: "Per la risposta immunitaria del vaccino serve il richiamo"

"Per quanto riguarda il vaccino attualmente in somministrazione, la risposta immunitaria indotta è precoce, ma per parlare di protezione dal Covid è meglio attendere l'assunzione della seconda dose". E' quanto assicura a Tgcom24 il professor Massimo Galli, ordinario di Malattie infettive di UniMi, primario all'ospedale Sacco di Milano, precisando: "Mi rife-



risko al vaccino di Pfizer, già approvato dall'Ema, che i dati degli studi danno efficace al 95%. Ciò non toglie quindi che in qualche caso isolato la malattia si possa manifestare anche in persone completamente vaccinate, anche se da quello che si è visto sono rari i casi di malattia severa". E per la "new entry" ReiThera? "A mia conoscenza, ci sono dati interessanti, ma ancora preliminari. Mi auguro che questo vaccino possa trovare uno spazio importante nel prossimo futuro".

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Cronache italiane

Vaccini anti-Covid, le dosi avanzate per i parenti dei sanitari. Il blitz dei Nas

I carabinieri del Nas di Parma hanno avviato indagini sulla notizia delle dosi avanzate di vaccino Pfizer Biontech che a Modena sarebbero state somministrate a figli e parenti di operatori sanitari. Si tratta di accertamenti preliminari. Solo in seguito si valuterà un eventuale rilievo penale. L'Ausl modenese ha già avviato un'istruttoria. A scatenare la polemica è stato l'uso di vaccini avanzati (e destinati al macero) dati ad alcuni parenti. E' successo martedì sera al centro unico vaccinale di Baggiovara, a Modena. Alcune dosi del vaccino anti-Covid, avanzate a fine giornata, sono state somministrate a figli e parenti



dagli operatori dopo che gli stessi avevano tentato invano di contattare altri professionisti della sanità che ne avrebbero avuto diritto. A ricostruire l'episodio, che l'Ausl modenese ha definito "un errore grave", è stata la Gazzetta di Modena. Le dosi avanzate erano destinate ad essere buttate via se non fossero state somministrate entro

fine giornata. Le boccette del vaccino Pfizer-Biontech, una volta aperte, hanno una durata di poche ore. E' per questo che gli operatori hanno deciso di "convocare" i congiunti. In particolare un volontario di un'associazione di pubblica assistenza che prestava servizio al centro vaccinale ha contattato le figlie, di cui una minore, per vaccinarle con le dosi avanzate, condividendo poi le foto sui social. L'Ausl di Modena ha avviato "un'istruttoria urgente al fine di individuare tutte le persone responsabili di tale condotta, operatori sanitari o altre figure impegnate nel coadiuvare i team vaccinali in qualità di volontari".

Le mafie hanno puntato l'affare vaccino. Allarme dal Viminale

I clan mafiosi sfruttano l'emergenza Covid. Le indagini rivelano che stanno tentando di accedere alle misure di sostegno all'economia e di infiltrarsi nei servizi di sanificazione per le strutture turistiche e commerciali. Il pericolo è che ora cerchino di mettere le mani sui vaccini. L'allarme viene dal quarto report dell'Organismo di monitoraggio istituito dal capo della Polizia sul rischio di infiltrazione nell'economia da parte delle mafie. La diffusione dei vaccini, segnala il rapporto, potrebbe infatti interessare i gruppi criminali per "l'elevata domanda" e per "la fisiologica bassa offerta iniziale". L'attenzione si concentra inoltre "sull'indebita percezione delle rilevanti e diversificate misure economiche di sostegno (contributi a fondo perduto, prestiti con garanzie statali, bonus e crediti d'imposta) disposte dall'autorità di governo e, prevedibilmente, sulle future risorse che saranno garantite nell'ambito del Recovery Fund", come si legge nella relazione. Il documento continua: "La diffusione del coronavirus ha impattato significativamente sul sistema economico italiano, alla luce delle misure restrittive assunte per arginare l'emergenza epidemiologica, che hanno determinato la chiusura di quasi tutte le attività commerciali (ad eccezione, in particolare, delle catene alimentari, del settore sanitario e connesso alla produzione di plastica) e la riduzione drastica dei consumi".

Ingv: in Italia nel 2020 una media di 45 terremoti al giorno

Nel corso del 2020 la Rete Sismica Nazionale dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) ha localizzato 16.597 terremoti sul territorio italiano e nelle zone limitrofe. Una media di circa 45 terremoti al giorno con un intervallo di un evento ogni mezz'ora circa. "Nella mappa che abbiamo realizzato quest'anno si evidenzia che anche nel 2020 i più forti terremoti sono stati localizzati al di fuori del territorio italiano. Gli eventi sismici di magnitudo pari o superiore a 5.0 sono avvenuti in Albania, in Algeria e in Croazia, durante la sequenza sismica di fine dicembre con il forte terremoto di magnitudo Mw 6.3 del 29 dicembre, nei pressi della città di Petrinja", afferma Alessandro Amato, sismologo dell'INGV, che sottolinea "Il numero di terremoti localizzati in Italia nel 2020 è molto simile a quello del 2019, un numero inferiore se lo si confronta con i terremoti del 2016 e 2017 caratterizzati dalla sequenza sismica in Italia Centrale, iniziata il 24 agosto 2016". Il primo terremoto del 2020 si è verificato il 1° gennaio 2020 a Sefro (MC) solo un minuto e mezzo dopo lo scoccare della mezzanotte e l'ultimo, invece, il 31 dicembre

2020 alle 23:41 a Ragalna (CT), entrambi con una magnitudo inferiore a 2.0. Come sempre, invece, la Sardegna si conferma la regione con il minor numero di terremoti. Contando anche le aree marine intorno all'isola, nei 366 giorni del 2020 se ne sono registrati solo 4. "Quasi il 90% dei terremoti localizzati in Italia nel 2020 ha avuto magnitudo minore di 2.0 e, probabilmente, non è stato avvertito dalla popolazione, salvo qualche eccezione nel caso di ipocentri molto superficiali ed in prossimità di aree abitate, come quelli accaduti nelle aree vulcaniche della Campania", spiega Maurizio Pignone, geologo del

l'INGV, che prosegue "La maggior parte dei terremoti è legata a sequenze sismiche, avvenute in Italia nel 2020. Altri, invece, sono considerati eventi "isolati" come, ad esempio, il terremoto a Milano del 17 dicembre di magnitudo 3.8. I terremoti che hanno costellato il 2020 sono "navigabili" con la mappa interattiva e con una una story map realizzata dal Team di INGV Terremoti. "Con questa applicazione abbiamo classificato i terremoti di magnitudo maggiore o uguale a 1.5. I visitatori possono vedere per ogni evento i relativi parametri ipocentrali" evidenzia Maurizio Pignone, che prosegue "Inoltre, con le infografiche abbiamo voluto met-

tere a disposizione del pubblico uno strumento di maggiore chiarezza possibile, giacché sono visualizzabili tutti i terremoti anche per singole aree liberamente scelte dall'utente, con la magnitudo massima e la loro distribuzione nei 12 mesi dell'anno". "La rappresentazione grafica degli eventi sismici verificatisi in Italia è uno strumento fondamentale che l'INGV mette a disposizione dei cittadini e della comunità scientifica per incrementare la consapevolezza della fragilità dei nostri territori lungo tutta la penisola, oltre che a dare uno strumento di ricerca agli studiosi di tutto il mondo. Nonostante la grave crisi sanitaria, la

sorveglianza sismica effettuata dall'INGV nel 2020 non si è fermata neanche un secondo. L'informazione è un'attività che l'Istituto persegue costantemente con le azioni di divulgazione della ricerca e del monitoraggio e che, per quanto riguarda i terremoti, si concretizzano anche nelle iniziative promosse in occasione della Giornata della Alfabetizzazione Sismica del mese di gennaio di ogni anno: la Terra è un pianeta vivo, l'Italia continuerà sempre ad avere terremoti e dobbiamo investire nella loro maggiore conoscenza per difenderci meglio in futuro", conclude il prof. Carlo Doglioni, presidente dell'INGV.

Assalti ai furgoni blindati, in Sardegna eseguite 27 ordinanze cautelari



Dalle prime ore del mattino è in corso un'imponente operazione dei carabinieri del Comando provinciale di Cagliari che ha smantellato un gruppo criminale specializzato negli assalti ai portavalori e ai caveau. Ventisette le persone arrestate, decine le perquisizioni in diverse zone della Sardegna, alcune delle quali ancora in corso, eseguite dai mili-

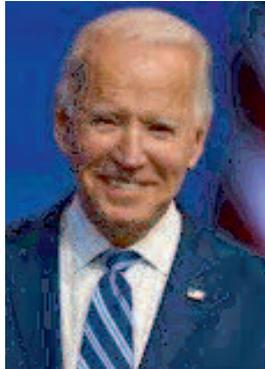
tari dell'Arma in cerca di armi e droga. Da quanto si apprende, il gruppo criminale era composto da sardi residenti nella zona di Desulo (Nuoro) che con la collaborazione di criminali nella penisola, collegati al clan camorristico Di Lauro, aveva la possibilità di mettere a segno assalti a portavalori non solo in Sardegna, ma anche in Toscana, Lazio e altre regioni.

Dal Mondo

L'America è sotto shock e riparte da una nuova leadership Joe Biden è il nuovo Presidente degli Stati Uniti

Il Congresso degli Stati Uniti ha proclamato Joe Biden e Kamala Harris presidente e vicepresidente degli Stati Uniti al termine di una seduta fiume di oltre 12 ore a camere riunite per certificare i voti del collegio elettorale, vinto dal ticket dem con 306 voti contro i 232 di quello repubblicano. Il parlamento ha respinto alcune contestazioni avanzate da esponenti repubblicani dopo che la seduta era stata interrotta per l'assalto dei manife-

stanti pro Trump a Capitol Hill. "Anche se sono totalmente in disaccordo con il risultato delle elezioni ci sarà una transizione ordinata verso il 20 gennaio", giorno del giuramento e dell'insediamento di Joe Biden alla Casa Bianca: lo afferma Donald Trump in una dichiarazione diffusa dalla Casa Bianca. "E' la fine del più grande mandato presidenziale della storia, ma è solo l'inizio della nostra lotta per fare l'America di nuovo grande", aggiunge. "Ho



sempre detto che continueremo la nostra lotta per assicurare che solo i voti

legali contino", aggiunge Trump. Intanto si è aggravato il bilancio delle vittime in seguito agli scontri avvenuti durante l'assalto al Congresso americano da parte dei sostenitori di Donald Trump. Oltre alla donna uccisa da colpi d'arma da fuoco esplosi da un agente del Campidoglio, altre tre persone sono morte per emergenze e complicazioni mediche. Sono stati colpi di arma da fuoco sparati dalla polizia a uccidere Ashli Babbitt durante le proteste. Lo ha

riferito il capo della polizia di Washington, sottolineando che un'inchiesta è stata aperta sull'evento. La donna è stata colpita da un agente in uniforme della polizia del Campidoglio con la sua arma di servizio. Sono 13 i feriti e 52 le persone arrestate, molte per violazione del coprifuoco. Il vice consigliere per la sicurezza nazionale, Matt Pottinger, si è dimesso in seguito all'assalto al Congresso da parte dei fan di Donald Trump. Lo riferisce la Cnn.

Papa Francesco: "Non spegnere mai la speranza, senza però fingere che tutto va bene"

Avere speranza nella risoluzione dei problemi che ci angosciano, non vuol dire fingere che quei problemi non esistano e che tutto vada bene; ma significa che le difficoltà non vanno poste al centro della nostra vita, che non può restare prigioniera delle nostre ansie e preoccupa-

zioni. E' il messaggio che Papa Francesco mette in risalto, celebrando nella basilica di San Pietro in Vaticano la messa nella solennità liturgica dell'Epifania. Il Pontefice invita "a mettere da parte stanchezza e lamentele, a uscire dalle strette di una visione angusta, a li-

berarsi dalla dittatura del proprio io, sempre incline a ripiegarsi su se stesso e sulle proprie preoccupazioni. A non lasciarsi cioè imprigionare dai fantasmi interiori che spengono la speranza e non fare dei problemi e delle difficoltà il centro della propria esistenza".



Manette anche per un avvocato americano

Pechino stringe la morsa su Hong Kong, in carcere oltre 50 oppositori

La Cina stringe la morsa su Hong Kong con l'arresto di una cinquantina esponenti dell'opposizione, in quella che è la più vasta operazione contro gli attivisti pro-democrazia da quando, il 30 giugno, è stata imposta la nuova legge sulla sicurezza nazionale, che prevede pene fino all'ergastolo. Secondo la pagina Facebook del Partito Democratico e l'emittente pubblica RTHK, tra gli arrestati ci

sono note figure ed ex parlamentari, compresi James To, Lam Cheuk Ting e Lester Shum. Molti degli oppositori sono stati arrestati per la loro partecipazione alle primarie dello scorso luglio in vista delle elezioni legislative di settembre, poi rinviate dalle autorità con il pretesto della pandemia. Anche l'organizzatore delle primarie, Benny Tai, è finito in manette insieme a Robert Chung, direttore esecutivo e

numero 2 dell'Hong Kong Public Opinion Research Institute, una società che ha fornito la tecnologia necessaria per le votazioni. Tra gli arrestati c'è un avvocato e attivista americano, John Clancey, che secondo l'agenzia France Press lavora per lo studio legale Ho Tse Wai & Partners, specializzato in casi sui diritti umani. Clancey è sospettato "sovversione", una accusa che pende sul capo della

gran parte delle persone arrestate. Gli arresti degli attivisti pro-democrazia a Hong Kong sono "un assalto a coloro che coraggiosamente si battono per i diritti universali", ha twittato il prossimo segretario di Stato americano, Anthony Blinken. "L'amministrazione Biden-Harris - ha avvertito - starà dalla parte della gente di Hong Kong e contro di giro di vite di Pechino sulla democrazia".

Un italo-americano ha guidato l'assalto a Capitol Hill

Si chiama Jake Angeli ed è un italoamericano l'ultras pro-Trump vestito da sciamano la cui immagine ha fatto il giro del mondo, immortalata tra i manifestanti che sono riusciti a fare irruzione nella sede del Congresso degli Stati Uniti. Bandiera americana in mano, viso dipinto con i colori del vessillo Usa, indosso una pelliccia e sul capo un cappello con le corna da vichingo, Jake, 32 anni, è stato uno dei leader che ha guidato l'assalto a Capitol Hill. E' un seguace di QAnon, la teoria del complotto secondo cui i poteri occulti di un Deep State hanno tentato in tutti i modi di rovesciare il potere di Donald Trump.

Covid-19, Hollywood interrompe le produzioni televisive e i film

Mentre la California registra un contagio ogni 6 secondi per il coronavirus e numeri di ricoveri e decessi altissimi, diverse corporazioni di Hollywood e sindacati hanno raccomandato di sospendere temporaneamente la produzione di programmi televisivi e film indipendenti in persona. "Gli ospedali della California meridionale stanno affrontando una crisi che non abbiamo mai visto prima", ha detto Gabrielle Carteris, presidente di SAG-AFTRA, organizzazione del settore. "I pazienti muoiono nelle ambulanze in attesa di cure perché i pronti soccorsi degli ospedali sono sopraffatti. Questo non è un ambiente

sicuro per la produzione in persona in questo momento". La Warner Bros. ha dichiarato la scorsa settimana che le serie della CBS "Mom", "B Positive", "Bob Hearts Abishola", il dramma "Shameless" e "You" di Netflix non riprenderanno le riprese fino alla prossima settimana. La Universal ha anche interrotto le riprese di sei programmi. Variety ha riferito che 16 spettacoli prodotti da 20th Television e ABC, di proprietà di Walt Disney, hanno prolungato le pause di produzione. Anche le produzioni della CBS Studio di "NCIS", "NCIS: Los Angeles", "Seal Team" e "Why Women Kill" sono state rinviate.